

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto n. 10/2024 del 03/04/2024

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI PARMA PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA" 2024-2028

L'anno duemilaventiquattro addi' tre del mese di aprile alle ore 09:00 in modalità "mista" (presenza presso la sala delle adunanze in Parma e collegamenti in videoconferenza ai sensi dell'art.30, comma, 5 del Regolamento del Consiglio), si e' riunito – in seduta ordinaria e pubblica - il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge.

Presieduto da MASSARI ANDREA - Presidente della Provincia.

Risultano:

Presente (presso la sede dell'Ente)
Presente (presso la sede dell'Ente)
Presente (da remoto)
Assente
Presente (da remoto)
Presente (da remoto)
Presente (da remoto)
Assente
Presente (da remoto)
Presente (da remoto)
Presente (da remoto)
Assente
Presente (da remoto)

Sono pertanto presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, **n. 10** componenti su 13, assenti **n. 3**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare,

pone in trattazione l'argomento in oggetto.

Partecipa il Vice Segretario Generale **GIUDICE UGO**, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: **BERTOCCHI GIOVANNI, LOMBARDO MARIA TERESA, PARRI SAMANTHA**.

Si dà atto che la registrazione integrale audio e/o video della seduta è conservata presso la segreteria generale.

UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI - PROTOCOLLO - GESTIONE DOCUMENTALE

Proposta di deliberazione n. 1012 / 2024

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI PARMA PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA" 2024-2028.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art. 15 rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni";
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'art. 30 che disciplina le convenzioni che gli enti locali possono stipulare tra loro per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, noto come "Codice dell'Amministrazione Digitale" e sue successive modificazioni e il processo di riforma avviato dalla L. 124/2015 (Legge Madia) e dai successivi Decreti legislativi dal conseguente Decreto legislativo 26 Agosto 2016, n. 179 e 13 dicembre 2017 n. 217 di riforma del Codice dell'Amministrazione Digitale (Nuovo Cad), che pongono in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11 e s.m.i., "Sviluppo Regionale della società dell'informazione" che prevede:
- "L'organizzazione e le modalità della collaborazione tra Regione ed Enti pubblici per l'attuazione degli interventi e misure previsti dalla presente legge, sono stabilite con convenzione generale avente funzione di accordo quadro e con specifici accordi attuativi. La convenzione generale definisce la predetta collaborazione tra i vari soggetti pubblici che vengono a fare parte dell'aggregazione denominata Community Network dell'Emilia-Romagna (CN-ER), le cui funzioni, secondo le condizioni stabilite nella predetta convenzione generale, sono esercitate, anche nell'interesse degli Enti pubblici del territorio, dalla Regione avvalendosi di un Tavolo permanente della Community Network dell'Emilia Romagna, organismo della CN-ER, cui è attribuito il compito di assicurare l'emersione dei fabbisogni, l'indirizzo per le strategie territoriali.";
- "La Regione favorisce il collegamento con i livelli di governo nazionale e comunitario, con le altre Regioni ed il sistema delle autonomie, e promuove il coordinamento delle iniziative e la realizzazione in ambito regionale dei progetti nazionali e sovranazionali, e assicura standard di qualità e adeguate modalità di monitoraggio per l'accessibilità e il trattamento dei dati necessari ad alimentare i servizi statistici ed informativi.";
- "La Regione cura la progettazione, l'organizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi idonei a supportare le proprie attività istituzionali, anche attraverso la collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni per l'utilizzo integrato delle basi di dati esistenti, e per la raccolta ed il trattamento delle informazioni, con il minore onere per i cittadini, per lo sviluppo integrato dei servizi.":
- "La Regione Emilia-Romagna al fine di realizzare adeguate sinergie nell'utilizzo delle potenzialità delle ICT, persegue lo sviluppo delle reti strumentali, organizzative ed operative e lo sviluppo

integrato dei servizi attivi sulla rete della pubblica amministrazione attraverso la collaborazione con le amministrazioni periferiche dello Stato, il sistema delle autonomie locali e, più in generale, tutti i soggetti pubblici e privati e le organizzazioni sociali operanti sul territorio.".

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Piano triennale 2024-2026 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, predisposto avendo a riferimento la Strategia per la crescita digitale, previsto dallo statuto di AgID e dalla legge di stabilità 2016:
- La Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 38 del 23 febbraio 2021 "ADER Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025 Data Valley Bene Comune" ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004 che ha approvato la Data Valley Bene Comune, Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025 articolata in otto sfide:
- 1) Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio;
- 2) Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socioeconomico;
- 3) Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione;
- 4) Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi;
- 5) Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri;
- 6) Più reti e più rete per una Emilia-Romagna iperconnessa;
- 7) Da contesti marginali a comunità digitali;
- 8) Donne e digitale: una risorsa indispensabile;
- e promuove, tra l'altro, l'attivazione di forme strutturate e consolidate di cooperazione e dialogo con le Comunità attive in Regione sui temi del digitale ampliando la portata delle azioni di Regione sul territorio e permettendo una ampia promozione e coinvolgimento di ampi strati della popolazione;

Considerato che:

- con Delibera della Giunta Regionale n. 1045 del 9 luglio 2007 è stata approvata la "Convenzione, fra la Regione, Enti locali e loro forme associative, per la costituzione della Community Network Emilia-Romagna relativamente alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi di e-government e dei servizi gestionali in capo agli enti, la partecipazione congiunta e l'adesione alle iniziative di PITER 2007-2009, la partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari";
- dal 24 giugno 2008 la Regione Emilia-Romagna, gli Enti locali dell'Emilia-Romagna e le loro forme associate, hanno approvato e sottoscritto la «Convenzione per la costituzione della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) relativamente alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi e-government e dei servizi gestionali in capo agli Enti; la partecipazione congiunta e l'adesione alle iniziative PiTER (2007-2009); la partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari";
- con Delibera della Giunta Regionale n. 758 del 10 giugno 2013 è stata approvata la "Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna";
- dal 10 giugno 2013 la Regione Emilia-Romagna, gli Enti locali dell'Emilia-Romagna e le loro forme associate, ed altri Enti del territorio, hanno approvato e sottoscritto la "Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna";
- la Provincia ha approvato tale Convenzione con Delibera del consiglio provinciale n. 50 del 10 luglio 2013;
- l'articolo 14 della Convenzione di cui al punto precedente dispone che "la Convenzione sarà valida fino al 30 giugno 2018 e può essere rinnovata per periodi quinquennali";
- la Delibera di Giunta Regionale N° 314 del 26/02/2024 APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA" 2024-2028

Dato atto che:

- la Delibera dell'Assemblea legislativa regionale n. 314 del 26/02/2024 ha approvato lo schema di condivisione dell'Agenda Digitale dell'Emilia- Romagna 2024-2028 (fino al 30 giugno 2028)
- la sottoscrizione stabilisce come oggetto della convenzione i principi previsti dalla DGR 314 2024 all'art. 4 "Oggetto e finalità" :
- 1. La presente Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della CN-ER, ha per oggetto l'organizzazione e le modalità di collaborazione tra gli Enti per la raccolta dei fabbisogni, la definizione e adozione di orientamenti ed indirizzi per lo sviluppo della società dell'informazione regionale e per l'attuazione degli interventi e delle misure previsti dalla Legge Regionale 11/2004, anche attraverso quanto formulato nei documenti di programmazione regionale di cui agli articoli 6 e 7 della medesima legge. La CN-ER rappresenta l'ambito entro il quale dare attuazione degli obiettivi contenuti nell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna e nelle Agende Digitali Locali, nonché realizzare, porre in esercizio e gestire politiche di sistema sui processi di trasformazione digitale. Per monitorare questi processi e attualizzare le strategie Regione e gli enti CN-ER si dotano di cruscotti di monitoraggio a partire dal DESIER e favorendo sinergie con altre iniziative di misurazione a carattere nazionale ed europeo.

2. - La CN-ER persegue le seguenti finalità:

- a.) proseguire in modo condiviso nel processo di innovazione tecnologica, digitale e sociale per la crescita complessiva del territorio emiliano-romagnolo condividendo politiche e strategie;
- b.) ampliare il reale ed effettivo uso dei servizi digitali da parte di tutti gli utenti, migliorando la qualità, in logica "user-centric" e di accessibilità, delle caratteristiche di integrazione, semplicità d'uso e sicurezza nonché di trasparenza dei processi e delle informazioni gestite verso la comunità;
- c.) favorire e supportare i processi di innovazione istituzionale ed organizzativa attraverso l'ICT in modo cooperativo, solidale e sussidiario, con particolare riferimento alle iniziative finalizzate ad incentivare la trasformazione digitale e l'adozione di modalità lavorative agili;
- d.) attuare e gestire in modo condiviso, coordinato, integrato e armonizzato, il processo di innovazione tecnologica, digitale e sociale nell'ambito del territorio regionale;
- e.) incentivare la più ampia valorizzazione ed utilizzo delle infrastrutture ICT ad oggi realizzate in ambito regionale, ivi compresa la rete, le infrastrutture realizzate attraverso il Piano BUL o altri bandi del PNRR promossi dai Ministeri e Agenzie competenti, le infrastrutture di datacenter e il cloud della PA, garantendo continuità a quanto sino ad oggi realizzato ed alle progettualità poste in essere;
- f.) co-progettare, realizzare interventi ed erogare in modo integrato i servizi, ponendo in essere economie di scala, in modo particolare attraverso la realizzazione di un sistema di accesso unitario per tutti i servizi a cittadini ed imprese;
- g.) ampliare il più possibile il coinvolgimento al proprio interno dei diversi soggetti pubblici operanti sul territorio regionale, in particolare attraverso la partecipazione alle attività delle Comunità Tematiche a partire dai Responsabili della Transizione Digitale (RTD);
- h.) consolidare il metodo delle migliori pratiche e del riuso delle soluzioni implementate;
- i.) incentivare la progettazione e l'impiego di modelli sostenibili di innovazione anche sotto il profilo informatico giuridico;
- j.) agire sul complesso delle infrastrutture e servizi ICT in uso, da parte di tutti gli Enti della CN-ER, ai fini della razionalizzazione, efficientamento e della riduzione della spesa;
- k.) organizzare, su richiesta degli Enti, la partecipazione congiunta a bandi e/o avvisi e forme di finanziamento di interesse per le finalità della CN-ER;
- I.) implementare azioni di incentivazione alla piena ed efficace integrazione tra le soluzioni ed i servizi sviluppati dalla CN-ER, in alcuni casi manutenuti e offerti da Lepida ScpA, con soluzioni e servizi offerti dal mercato per le finalità della CN-ER;
- m.) promuovere le azioni per la piena applicazione delle normative europee e nazionale in tema di accesso, uso dei dati, protezione dei dati personali, servizi e mercati digitali, intelligenza artificiale anche attraverso la definizione di policy, modelli organizzativi, linee guida e, prassi operative;

- n.) favorire le azioni volte a sviluppare politiche e servizi per la sicurezza informatica e la cybersecurity attraverso il CSIRT-RER;
- o.) favorire le azioni volte a sviluppare reti di sensori IoT (Internet of Things) e servizi basati sulla disponibilità dei relativi dati;
- p.) proporre, nell'ambito del Digital Innovation Hub dell'Emilia- Romagna (DIH-ER), iniziative a carattere innovativo che possano trovare una loro realizzazione nell'ambito di una ampia e articolata collaborazione interistituzionale e con gli enti di ricerca ed universitari;
- q.) favorire le azioni volte alla condivisione dei dati, nel rispetto della privacy, anche al fine di espandere il patrimonio presente nelle piattaforme Open Data e Big Data regionali;
- r.) introdurre sistemi automatici intelligenti, algoritmi di machine learning o predittivi, basati anche sui dati prodotti dagli Enti, al fine di aumentare la conoscenza su tutte le filiere, nel rispetto del principio della trasparenza degli algoritmi;
- s.) definire, implementare e sperimentare soluzioni di Gemelli Digitali e strumenti di simulazione basati sui dati;
- t.) promuovere la piena applicazione dei principi e dei relativi adempimenti previsti dal GDPR favorendo una cultura diffusa in tema di protezione dei dati personali e dei diritti degli interessati.

Considerato inoltre:

- la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 4, recante "Norme per l'attuazione della direttiva 2006/123/ce relativa ai servizi nel mercato interno e altre norme per l'adeguamento all'ordinamento comunitario legge comunitaria regionale per il 2010" che rafforza ulteriormente il ruolo della CN-ER, come organizzazione e modalità di collaborazione tra Regione ed Enti Locali;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2226 del 13 dicembre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna ha costituito la Cabina di regia digitale funzionale alla definizione e realizzazione di una politica integrata per l'innovazione e la transizione al digitale e al monitoraggio continuo dei risultati e degli impatti prodotti;
- la delibera n.1640 dell'11 ottobre 2018 con la quale la Giunta regionale, come previsto dalla LR 11/2004, ha ricostituito il Comitato Scientifico a supporto della predisposizione ed attuazione dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna assegnandole le funzioni di:
- a) portare innovazione sulle attività proposte dalla Giunta verso il territorio, a partire dalla telematica, fungendo da Advisory Committee per l'Agenda Digitale regionale (che, per la Regione Emilia-Romagna corrisponde al Piano Telematico), identificando approfondimenti, iniziative, sinergie e meccanismi di sostenibilità;
- b) formulare proposte di indirizzo per la predisposizione delle linee guida e dei programmi operativi annuali del Piano Telematico regionale in ottica di Agenda Digitale regionale e in coerenza con le iniziative delle Agende Digitali Nazionali ed Europee e con le Agende Digitali Locali;
- c) identificare in ambito telematico iniziative per la promozione e partecipazione a progetti nazionali ed europei;

Preso atto che sono servizi e soluzioni in essere della Community Network dell'Emilia- Romagna quelli elencati nel documento allegato alla presente delibera;

Ritenuto quindi:

- che sia necessario approvare, nel testo allegato quale parte integrante al presente atto, lo schema della Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "community network emilia-romagna":
- di stabilire che la presente Convenzione sarà valida e vincolante fra le parti a decorrere dal giorno della sua sottoscrizione, fino al 30 giugno 2028 e può essere rinnovata per comune volontà delle parti per periodi guinguennali;
- di stabilire che alla sottoscrizione della convenzione provvederà la Dirigente del Servizio Finanziario Gestione del Personale Partecipate Economato Sistemi Informativi, apportando quelle modifiche formali che, non intaccando la sostanza della convenzione, si rendessero

eventualmente necessarie;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente responsabile dell'Ufficio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che non si provvede ad acquisire il parere del Ragioniere capo in ordine alla regolarità contabile, poiché il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

Ritenuto necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di adottare successivi provvedimenti;

Dato atto che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DELIBERA

- di approvare, nel testo allegato quale parte integrante al presente atto, lo schema della COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA (CN-ER) APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA" 2024-2028
- di stabilire che la presente Convenzione sarà valida e vincolante fra le parti a decorrere dal giorno della sua sottoscrizione e fino al 30 giugno 2028 e può essere rinnovata per comune volontà delle parti per periodi quinquennali;
- di stabilire che alla sottoscrizione della convenzione provvederà il Dirigente del Servizio Finanziario Gestione del Personale Partecipate Economato Sistemi Informativi, apportando quelle modifiche formali che, non intaccando la sostanza della convenzione, si rendessero eventualmente necessarie;
- di trasmettere il presente atto alla Regione Emilia Romagna, utilizzando la piattaforma di interoperabilità pubblicata all'indirizzo on line : https://regioneer.it/sottoscrizioneCNER .

Esito della votazione della presente deliberazione: APPROVATA

Consiglieri presenti: 10

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10	10	0	0

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Esito votazione sull'immediata eseguibilita' del provvedimento: APPROVATA

Consiglieri presenti: 10

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10	10	0	0

N.B. : si da' atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione audio e/o video relativa alla seduta.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia MASSARI ANDREA II Vice Segretario Generale
GIUDICE UGO



UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI - PROTOCOLLO - GESTIONE DOCUMENTALE

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1012/2024 ad oggetto:

" APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI PARMA PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA" 2024-2028 "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma, 13/03/2024

Sottoscritto dal Responsabile (MENOZZI IURI) con firma digitale



PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'

Sulla proposta n. 1012/2024 ad oggetto:

" APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI PARMA PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA" 2024-2028 "

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere NON APPOSTO in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Parma, li \${documentRoot.parere.DATA_FIRMA}

Sottoscritto dal Dirigente

(\${documentRoot.parere.FIRMATARIO})

(firmato digitalmente)